

**Conferenza tematica****“World-wide actions against plastic waste pollution”****Sabato 18 luglio, ore 14.30-18.00***Sala VIP - Centro Fieristico Le Ciminiere - Piano Primo*[Back](#)*Organizzazione logistica: **Amazing S.r.l.**;**Organizzazione scientifica: **CTS di ECOMED e PROGETTOCOMFORT, Università di Catania, Rotary, International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR), AIAT*****Presentazione**

La plastica costituisce circa l'80%, dei rifiuti solidi presenti nei mari del mondo e il principale tipo di rifiuto che troviamo sulle spiagge o depositato sui fondali. A sua volta, l'80% di questi rifiuti è di origine terrestre; solo il 20% è dovuto alle attività che si svolgono sul mare: pesca, trasporti, acquacultura e navigazione. Poiché la maggior parte delle plastiche non si biodegrada in alcun modo, tutta quella dispersa in natura vi può restare e fare danni per centinaia o migliaia di anni. Usata spesso una sola volta e solo per qualche minuto, la plastica rimane in mare per periodi che vanno dai 20 anni per una busta della spesa ai 600 anni per un filo o rete da pesca. I rifiuti di plastica si frazionano e degradano molto lentamente in pezzi sempre più piccoli, raggiungendo dimensioni di qualche millimetro. Questi minuscoli residui e le microplastiche possono essere ingeriti dagli esseri viventi che sono alla base della catena alimentare. Uccelli, tartarughe, cetacei scambiano questa spazzatura per cibo e così fanno i pesci; gli stessi che poi noi mangiamo, considerandoli cibo salubre. Sulle coste del Mediterraneo vivono 150 milioni di persone, che producono tra i maggiori quantitativi di rifiuti solidi urbani pro capite: tra i 208 e i 760 Kg l'anno. Gli oltre 200 milioni di turisti che ogni anno visitano il Mediterraneo generano un aumento del 40% dell'inquinamento estivo da plastica. La presenza di intense attività umane nelle città e lungo le zone costiere, il vento, le correnti sono tutti fattori che influenzano fortemente l'accumulo di rifiuti di plastica in mare. A questi si aggiungono i rifiuti portati da fiumi come il Nilo, l'Ebro, il Rodano, il Po, i due fiumi turchi Ceyhan e Seyhan che sfociano tutti in mare dopo aver attraversato aree densamente popolate e spesso poco attente alla gestione corretta dei rifiuti. L'inquinamento da plastica costituisce anche una grave minaccia per importanti settori economici del Mediterraneo, soprattutto la pesca e il turismo. La presenza di plastica determina, infatti, minori catture (e quindi minori entrate), danni alle imbarcazioni e agli attrezzi da pesca, riduzione della domanda da parte dei consumatori (preoccupati dalla presenza di plastica nelle carni del pesce). L'inquinamento da plastica costa al settore della pesca dell'Unione Europea circa 61,7 milioni di euro l'anno. Spiagge e porti sporchi e inquinati scoraggiano il turismo, determinando la perdita di posti di lavoro e ingenti costi di pulizia.



CATANIA 2020

AMBIENTE E AMBIENTI

ACTION FOR THE FUTURE

16-18 luglio



Questo convegno co-organizzato anche dall'Università degli Studi di Catania e dall'Associazione degli Ingegneri per l'ambiente e il Territorio ha forte impulso dai Rotariani e i Mariners della Fellowship dello Yachting che, particolarmente sensibili alla sostenibilità ambientale e all'inquinamento da plastiche dei mari del mondo, stanno promuovendo a livello internazionale iniziative concrete innanzitutto per la formazione e sensibilizzazione dei cittadini, la riduzione delle plastiche monouso al minimo indispensabile ed il loro corretto smaltimento o riciclo. IYFR, MAREVIVO, WWF stanno proponendo inoltre soluzioni tecniche corrette e sostenibili per bloccare il riversamento di rifiuti plastici nei mari del mondo, e una serie di iniziative locali di sensibilizzazione, per la pulizia di corsi d'acqua, coste e acque prospicienti.

Saluti degli Ordini patrocinanti

Armando Zambrano – Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Alessandro Amaro – Presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Catania

Giuseppe Collura – Presidente Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia

Agatino Spoto – Presidente Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Catania

Relazioni

Saluti iniziali:

On. Pietro Fiocchi Parlamento Europeo

Alfio Di Costa Governatore Distretto 2110 Rotary (Sicilia e Malta)

L'Operazione Plastic Free Waters, illustrata da Rotary e IYFR:

Comandante Sergio Santi - Alessandro D'Onofrio, Franz Müller

Iniziative dei Territori

Nello Catalano – Commissione Progetto Plastic free Rotary Distretto 2110

Paola Brambilla - Comitato giuridico WWF ITALIA –

Maria Rapini Marevivo

Benedetto Sirchia – ARPA Sicilia

Margherita Ferrante - Università di Catania

Nino Accetta - Fedagrispesca

Giuseppe Mancini - Università di Catania/AIAT

Michele Torregrossa – Università di Palermo



ECOMED



PROGETTOCOMFORT



CATANIA 2020

AMBIENTE E AMBIENTI

ACTION FOR THE FUTURE

16-18 luglio



Fabio Dalmonte – SEADS (TBC)

